

MANFREDONIA Nella Lazio che murcia forte in serie B sono emersi Giordano e Manfredonia. Quest'ultimo, in particolare, ieri ha segnato il terzo gol del campionato, confermando di essere un giocatore edile e adattabile; libero, centrocampista e anche goleador. In futuro per il c. t. Bezzoli il laziale potrebbe rivelarsi una pedina per rinforzare gli azzurri Mundini.



Manfredonia segna

Battendo al Comunale il Pisa per 3-2 - Il Verona passa a Ascoli e riaggancia la Roma (1-1 con l'Udinese) in vetta alla serie A - Pari Fiorentina e Torino Si aggrava la crisi del Napoli, sconfitto dalla Samp



BERGGREEN Milano. Berggreen danese del Pisa si sta dimostrando uno degli attaccanti più forti della serie A: con la rete segnata ieri alla Juventus, ha raggiunto il vertice della classifica del golador insieme con il veronese Penzo. I due si trovano a quota cinque: hanno a poco a poco staccato il loro avversari in questa speciale graduatoria. A Pruzzo, Rossi e C. tocca rispondere.

IL GRANDE PASSO AVANTI

di BRUNO PERUCCA

La Juve spera di meglio dalla nuova giornata di campionato, ma non può lamentarsi. Intanto ha superato senza danni la domenica del dopo Coppa ed una delle tante battaglie che ogni tirale le dedica: quindi ha strappato un punto a favore. Le avversarie dirette a Roma, Inter e Torino che sperano nel derby dopo la sosta del campionato devolvono nel Italia-Cecovlacchia di sabato.

Nessuno vuol far regali solo il Toro è generoso

portato al gol anche Favone, che nella Juve non vedeva mai la porta, ma hanno approfittato in. Perseo un coroneggiato che non finisce di stupire.

lato nulla neppure la Sampdoria, che ha messo in crisi il Napoli e Giacomini già rientrati sconfitti dalla trasferta al campo del Sottocenero.



In 90 minuti di gioco (teso e emozionante) la Juventus ha battuto al Comunale un Pisa goladoro, 3-2, una grandiosa di azioni e di reti (nella foto Platini ha appena scoccato il tiro che ha aperto la serie dei gol bianconeri e toscani)

VERONESI SCATENATI L'ASCOLI RESISTE, POI DEVE CEDERE

Il Verona continua a sorprendere: ieri ha vinto ai Campi (3 a 2) giocando in modo pregevole contro un avversario che non si è mai arreso. Con questa vittoria la squadra di Ragnoli affianca la Roma in testa alla classifica: nella foto, il secondo gol ascolano realizzato di testa da Mondini



Platini, Rossi e Bettega per un irriducibile Pisa



Dai viola un bel grazie a Hernandez cuor d'oro



FALCAO «APRE» DI TESTA NEL FINALE RISPONDE SURJAK

Un colpo di testa di Falcao e uno di Surjak hanno deciso la partita di San Siro, del taccuino della serie B.

Arrivano gli azzurri la serie A si ferma

Domenica, niente serie A per l'episodio della Nazionale nel Europeo per Mondini. Anche l'Udinese è stata impegnata in settimana. In entrambi i casi i nostri dovranno affrontare la Cecovlacchia. Si disamorano, per governare i tornei di 0 e C. Il massimo campionato è ancora lì con il derby Juve-Torino.

GIOVEDÌ 11

Cecovlacchia-Milano Un. der. 21 - Praga (ore 17) per il torneo europeo Esibirsi.

SABATO 13

Italia-Cecovlacchia 2 e Siro (14.30), prima gara degli azzurri nel campionato europeo per Mondini.

DOMENICA 21

Serie A (10ª giornata) con Cesena-Inter, Juve-Torino, Napoli-Ascoli, Pisa-Catanzaro, Roma-Fiorentina, Sampdoria, Verona-Cagliari.

Da San Siro e dalla serie B la conferma dell'imprevedibilità e del fascino del calcio

Il grande Milan s'inchina alla piccola Cavese

In delirio cinquemila tifosi della squadra di Cava dei Tirreni - Una vittoria meritata ed emblematica nello stadio-simbolo italiano

dal nostro inviato GIAN PAOLO ORMEZZANO

MILANO — Probabilmente mai nella storia del calcio italiano una squadra dal nome così piccolo ha battuto fuori casa una squadra dal nome così grosso. Cavese-Milano 2 a 1 a Milano deve assolutamente passare alla storia, di più, sul piano dei contrasti, dell'imprevedibile, non si può offrire.

La partita di serie B tra quella che è la terza squadra del calcio italiano, quanto a spettatori, e quella che è la squadra di una cittadina di 25 mila abitanti, Cava dei Tirreni, provincia di Salerno, diventa emblematica. A pensare che davvero il football è lo sport del tutto possibile, del niente sicuro. Bisogna ovviamente stare attenti a non offendere i cuori di laggiù e quelli emigrati al Nord e neppure tutti coloro che, emigrati o no, coltivano o ogni tanto alimentano, nutrono, sanzionano un loro ossessivo ravvicinamento.

La vittoria della Cavese di Cava dei Tirreni, provincia di Salerno, nel girone di Serie B, è stata onesta, meritata, non accidentale. Però il profondo sentimento che da essa i cavesi traggono deriva anche dal fatto che dall'altra parte c'era il Milan. E di questa ennesima lezione di questa ennesima giocata del calcio vogliono parlare. Con una partita di B, un'unica partita per cui di risultato, non può diventare didascalica.

Dunque, Milan-Cavese, anzi ormai Cavese-Milano, dice che lo sport più affascinante non può esistere. Dice che il calcio non solo è lecito, ma anzi è conveniente, è opportuno, quasi quasi è bello non sapere nulla. Dice che anche esisteranno partite così, anzi risultati così, sarà giusto la domenica — anche una domenica fredda di novembre — andare allo stadio aspettando la cosa sensazionale. Dice che il cosiddetto fascino del calcio non morirà. Si giocherà, stesso stadio al capisco. Milano-Cecovlacchia, e si parlerà di calcio sovrano. Sarà però giusto, doveroso tenere presente che il calcio è anche in Cavese che vince sul Milan, e che proprio per questo esiste il calcio, cioè altrimenti, se fosse sport logico, anzi preventivo, non avrebbe fascino, risulterebbe per esempio, inferiore al basket che almeno è più seriamente operato con le mani.

Il suo impegno attuale nella cosiddetta divisione inter-

lore appare costante, alto, didascalico. Baresi, cioè le per lui, anzi in lui, un freno, un qualcosa in meno rispetto al molitissimo che potrebbe dare, non al molitissimo che già dà. Mancherà sempre la controparte. Certo che in serie B la Cavese decolombiana (importante è partecipare), altri non ha.

Il problema è sapere se questi milioni non significano, didascalico. Baresi, cioè le per lui, anzi in lui, un freno, un qualcosa in meno rispetto al molitissimo che potrebbe dare, non al molitissimo che già dà. Mancherà sempre la controparte. Certo che in serie B la Cavese decolombiana (importante è partecipare), altri non ha.

Il problema è sapere se questi milioni non significano, didascalico. Baresi, cioè le per lui, anzi in lui, un freno, un qualcosa in meno rispetto al molitissimo che potrebbe dare, non al molitissimo che già dà. Mancherà sempre la controparte. Certo che in serie B la Cavese decolombiana (importante è partecipare), altri non ha.



POVERO NAPOLI

Si fa sempre più grave la crisi del Napoli, ieri battuto da un gol di Scanziani (nella foto) e da una tenace Samp. Castellini, informatissimo, è stato sostituito dall'esperto Cerullo